



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE
del 29-10-2009 n. 107

COPIA

Oggetto: *Catasto comunale dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco. Istituzione. Adozione catasto anni 2006/2007/2008/2009.*

L'anno **Duemilanove (2009)**, il giorno **Ventinove (29)** del mese di **Ottobre**, alle ore **17:00** nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", posta nella sede comunale. Presiede l'adunanza, convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi e dallo Statuto del Comune il Sig. **Fausto Merlotti**

Fatto l'appello nominale risultano

PRESENTI i Sigg.ri:

Simone Gheri, Daniele Lanini, Sonia Bagni, Fausto Merlotti, Antonio Ragno, Umberto Muce', Aldo Cresti, Giuseppe Cicalese, Luca Marino, Salvatore Fusco, Leonardo Tomassoli, Carlo Calabri, Federica Zolfanelli, Aleandro Morrocchi, Tiziana Pini, Giulia Bartarelli, Gennaro Oriolo, Elena Capitani, Valentina Pinzauti, Pasquale Porfido, Franco Pieraccioli, Paolo Marcheschi, Giuseppe Pantaleone Punturiero, Leonardo Batistini, Giuseppe Stilo, Giacomo-Harald Giacintucci, Alessandro Martini, Bruno Baccani, Loretta Mugnaini

ASSENTI i Sigg.ri:

Pier Luigi Marranci, Guido Gheri

Assiste il Vice Segretario Generale Avv. **Giuseppe Barontini**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore **17.19**

Vengono designati scrutatori i consiglieri: **Fusco, Capitani, Baccani**

Viene trattato l'argomento in oggetto, posto al n. **6** dell'ordine del giorno

Il Presidente mette ora in discussione l'argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno. Sono presenti in Aula n. 29 Consiglieri.

Intervengono: Bartarelli [PD], Baccani [UDC], Tomassoli [PD] Assessore Borge, Baccani [UDC].

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

↳ Vista la Legge 21/11/2000 n. 353, "Legge-quadro in materia di incendi boschivi, contenente divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti agli incendi boschivi, prevede – all'art. 10, comma 2, l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti all'art. 10 comma 1 della medesima legge;

↳ Considerato che:

L'istituzione di detto catasto prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi scadenze temporali differenti ovvero:

1. **Vincoli quindicennali:** la destinazione delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vicolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento, pena la nullità dell'atto.

2. **Vincoli decennali:** nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è vietato il pascolo e la caccia.

3. **Vincoli quinquennali:** sui predetti soprassuoli è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministero dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici.

↳ Vista la Legge Regionale del 21/03/2000 n. 39 (Legge forestale della Toscana) e sue successive modificazioni, che prescrive all'art. 76, commi da 4 a 7, quanto segue:

(Comma 4)

Nei boschi percorsi da incendi è vietato:

- a) per dieci anni, il pascolo di qualsiasi specie di bestiame, fatte salve le deroghe previste dal regolamento forestale in caso di favorevole ricostituzione del soprassuolo boschivo,
- b) per cinque anni l'esercizio dell'attività venatoria, qualora la superficie bruciata sia superiore al ettari uno, in presenza della tabellazione di cui all'art. 70bis comma 2.

(Comma 5)

Sia nei boschi percorsi dal fuoco che nei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco, fatte salve le opere pubbliche, le opere necessarie all'AIB e quanto previsto negli strumenti urbanistici approvati precedentemente al verificarsi dell'incendio, è vietata:

- a) per un periodo di quindici anni, ogni trasformazione del bosco in altra qualità di coltura;
- b) per un periodo di dieci anni, la realizzazione di edifici o di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive.

(Comma 6)

Alle aree di cui al comma 5 ed agli immobili ivi situati si applica la disposizione dell'art. 10, comma 1, terzo periodo, della L. 353/2000 e successive modificazioni (vedi precedente punto 3).

(Comma 7)

Sia nei boschi percorsi dal fuoco che nei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi, percorsi dal fuoco, sono vietate, per cinque anni, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione negli altri casi, per accertate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali o paesaggistici;

- Viste le prescrizioni dell'art. 70ter della legge forestale della Toscana n 39/2000 e sue successive modifiche, qui riportate:
 - *“I Comuni, provvedono ad istituire il catasto dei boschi e dei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato.*
 - *I Comuni, per eventuali osservazioni, espongono per trenta giorni all'albo pretorio comunale l'elenco dei terreni da inserire nel catasto. All'esposizione dell'elenco viene data tempestiva pubblicità attraverso pubbliche affissioni.*
 - *Decorsi trenta giorni i Comuni valutano le osservazioni presentate e approvano, entro i successive sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.*
 - *I Comuni aggiornano annualmente il catasto di cui al comma 2 e registrano le scadenze delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'art. 76, commi 4, 5 e 7 dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati all'art. 76, commi 4,5 e 7”;*

- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale. 55 del 02/02/2009, che ha provveduto all'approvazione del piano pluriennale regionale AIB 2009-2011 (con validità fino all'approvazione di successivo Piano);
- Considerato:
 - che il Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di San Casciano in Val di Pesa, a seguito di incendi boschivi, ha trasmesso al Comune di Scandicci i fogli di notizia incendi, con l'indicazione della località, della superficie interessata, del tipo di coltura percorsa dal fuoco, la data dell'evento e le planimetrie ubicative;
 - che il Centro Intercomunale Colli Fiorentini Ufficio Associato di Protezione Civile, operando per conto di tutti i comuni associati, provvede dall'anno 2008 alla mappatura e alla perimetrazione delle aree boscate e/o pascolo percorse dal fuoco, mediante apparecchiature G.P.S. di precisione, sovrapponendo il poligono dell'incendio alla mappa catastale, alle ortofoto e alla Cartografia 1:10.000 della Regione Toscana, allegando la lista delle particelle catastali interessate con le relative visure catastali;
 - che, sulla base dei dati disponibili presso l'ufficio Protezione Civile del Comune di Scandicci, il Centro Intercomunale Colli Fiorentini Ufficio Associato di Protezione Civile è stato in grado di mappare aree percorse dal fuoco a partire dall'anno 2006, anno da considerarsi quindi come inizio del catasto comunale dei boschi e dei pascoli;
 - che, stabilita la data temporale di inizio, sono state valutate le seguenti definizioni:
 - 1) Quantità arbustiva e assimilazione arboree;
 - 2) Quantità di superficie minima desunte dalla normativa regionale;
 - 3) Vincoli consequenziali nelle aree percorse dal fuoco;
- Visto ciò che prevede l'art. 3 della legge forestale della Regione Toscana di seguito riportato in parte:
 - comma 1 *“.....costituisce bosco qualsiasi area, di estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e di larghezza maggiore di 20 metri.....”*, *“..... costituiscono altresì bosco i castagneti da frutto e le sugherete.....”*;
 - comma 4 *“..... sono assimilati a bosco le formazioni costituite da vegetazione forestale arbustiva esercitanti una copertura del suolo pari ad almeno il quaranta per cento.....”*;
- Preso atto che:
 - a seguito di quanto sopra specificato, sono pervenute dal Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di San Casciano in Val di Pesa, le seguenti segnalazioni idonee all'inserimento nel Catasto dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco, rientranti nei perimetri sopra descritti e previsti dalla normativa vigente:

Anno 2006

- 1/06) Località Via delle Croci
- 2/06) Località Marciola
- 3/06) Località Via dell'Arrigo

- 4/06) Località Via di San Martino
- 5/06) Località Via delle Croci (??)
- 6/06) Località Via di Roncigliano
- 7/06) Località Via delle Croci
- 8/06) Località Collazzi
- 9/06) Località Lago di Chiesanuova
- 10/06) Località Via di Treggiana

Anno 2007

Nessuna segnalazione d'incendio pervenuta

Anno 2008

- 1/08) Località Lago di Chiesanuova
- 2/08) Località Marciola
- 3/08) Località Chiesanuova, Via della Romola
- 4/08) Località Chiesanuova

Anno 2009

- 1/09) Località Lago di Chiesanuova
- 2/09) Località Taverna del Diavolo

- Visto l'elaborato relativo al Catasto provvisorio dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco, allegato alla presente e costituito da:
 - elenco catastale distinto per fogli e particelle delle aree percorse dal fuoco, con registrazione delle scadenze delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'art. 76 commi 4,5,7, della Legge forestale della Regione Toscana n. 39/2000;
 - Dato atto che:
 - il mancato rispetto delle prescrizioni sulle aree percorse dal fuoco, è soggetto a sanzioni amministrative, così come riportato all'art 82 della L. 39/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - Tutto ciò premesso si ritiene pertanto di provvedere a istituire il Catasto Comunale dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco, costituito dagli elaborati sopra citati e allegati alla presente e adottare il Catasto Comunale dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco anni 2006/2007/2008;
 - Vista la Legge 21/11/2000 n. 353;
 - Vista la Legge della Regione Toscana n. 39 del 21/03/2000 su successive modifiche ed integrazioni
- ↘ Visto il D.lgs. 267/2000e s.m.i.;
- ↘ Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 47 D.lgs 267/2000;

↘ Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000, in quanto da questo non deriveranno diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzione di entrata;

↘ Con votazione espressa On voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 29
Non partecipano al voto	= 0
Partecipano al voto	= 29
Astenuti	= 2
Votanti	= 27
Favorevoli	= 26
Contrari	= 1

Esito: Approvato

Favorevoli = 26 [Bagni - Bartarelli - Batistini - Calabri - Capitani - Cicalese - Cresti - Fusco - Gheri Simone - Giacintucci - Lanini - Marino - Marranci - Martini - Merlotti - Morrocchi - Muce' - Oriolo - Pieraccioli - Pini - Pinzauti - Porfido - Punturiero - Ragno - Tomassoli Leonardo – Zolfanelli]

Contrari = 1 [Baccani]

Astenuti = 2 [Mugnaini – Stilo]

DELIBERA

1. Di istituire, per le ragioni di cui in premessa, ai sensi della Legge 21/11/2000 n. 353 e della Legge regionale del 21/03/2000 n. 39, e loro successive modifiche ed integrazioni, il “Catasto dei boschi e dei pascoli, percorsi dal fuoco”
2. Di stabilire che il suddetto “Catasto dei boschi e dei pascoli, percorsi dal fuoco” sarà costituito:
 - elenco catastale distinto per fogli e particelle delle aree percorse dal fuoco, con registrazione delle scadenze delle prescrizioni relativi ai divieti di cui all'articolo 76 commi 4,5,7 della Legge forestale della Regione Toscana n.39/2000;
3. Che il succitato “Catasto dei boschi e dei pascoli, percorsi dal fuoco” verrà aggiornato con cadenza annuale con deliberazione consiliare.
4. Di confermare che il mancato rispetto delle prescrizioni sulle aree percorse dal fuoco, è soggetto a sanzioni amministrative così come riporta all'art 82 della L. 39/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;
5. Di prendere atto che dell'elaborato allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale consistente in:

- elenco catastale distinto per fogli e particelle delle aree percorse dal fuoco, con registrazione delle scadenze delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'art. 76 commi 4,5,7 della Legge forestale della Regione Toscana n. 39/2000, relativo agli anni 2006-2007-2008-2009
6. Di prendere atto che gli elaborati allegati e costituenti "Catasto dei boschi e dei pascoli, percorsi dal fuoco" e la relativa documentazione tecnica/cartografica saranno reperibili presso l'Ufficio Protezione Civile del Comune di Scandicci;
 7. Di dare pubblicità al presente atto e ai successivi aggiornamenti annuali in ottemperanza a quanto previsto all'art. 70ter della L.R.39/2000 e sue successive modifiche, mediante affissione all'albo pretorio del Comune di Scandicci per 30 giorni consecutivi, l'inserimento nel sito web del Comune di Scandicci e notifica diretta ai soggetti interessati.
 8. Che le eventuali osservazioni dovranno essere presentate nei successivi 30 giorni della pubblicazione della presente delibera al Sindaco del Comune di Scandicci.
 9. Che entro i successivi 60 giorni si procederà all'approvazione definitiva della perimetrazione delle aree percorse dal fuoco, previa valutazione delle eventuali osservazioni pervenute.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 29
Non partecipano al voto	= 3
Partecipano al voto	= 26
Astenuti	= 0
Votanti	= 26
Favorevoli	= 26
Contrari	= 0

Esito: Approvato

Favorevoli = 26 [Bagni - Bartarelli - Batistini - Calabri - Capitani - Cicalese - Cresti - Fusco - Gheri Simone - Giacintucci - Lanini - Marino - Marranci - Martini - Merlotti - Morrocchi - Muce' - Oriolo - Pieraccioli - Pini - Pinzauti - Porfido - Punturiero - Ragno - Tomassoli Leonardo – Zolfanelli]

Non Votanti = 3 [Baccani - Mugnaini – Stilo]

DELIBERA

10. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Data lettura del presente, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Fausto Merlotti

IL VICE SEGRETARIO
F.to Giuseppe Barontini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno **06-11-2009**, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Scandicci, lì 06-11-2009

IL MESSO COMUNALE
F.to Pietro Marchetti

LA RESPONSABILE DELLA P.O
"STAFF DEL CONSIGLIO COMUNALE
E SEGRETERIA GENERALE"
F.to Dott.ssa Maria Teresa Cao

ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

Si certifica che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il **29-10-2009**

LA RESPONSABILE DELLA P.O
"STAFF DEL CONSIGLIO COMUNALE
E SEGRETERIA GENERALE"
F.to Dott.ssa Maria Teresa Cao

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Scandicci, lì 06.11.2009

IL FUNZIONARIO INCARICATO

